

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

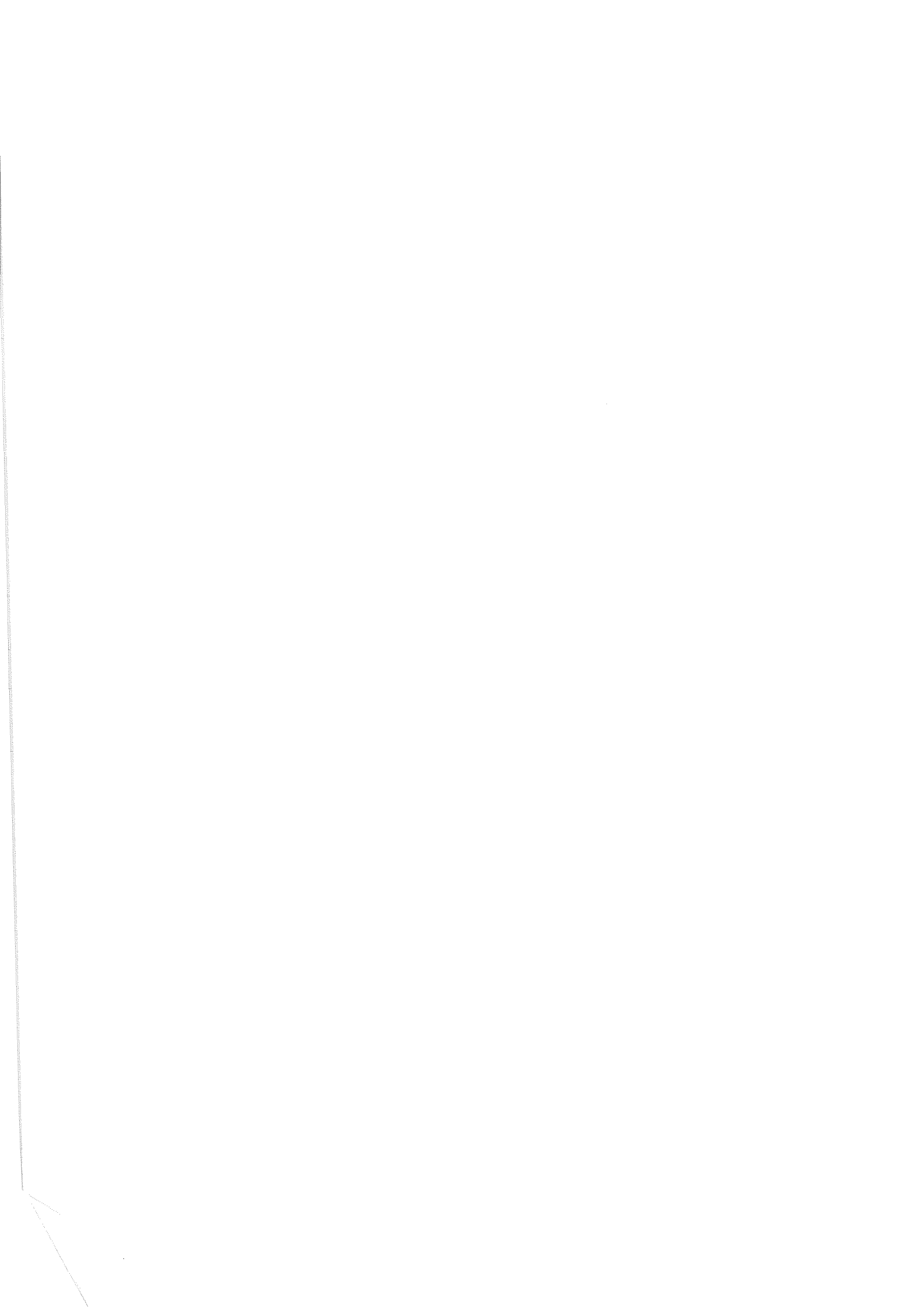
Oggetto: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2024 – ADEMPIMENTI

A mezzo della presente, in riferimento all'oggetto ed alla relativa normativa, articolo 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149 del 06.09.2011, si attesta che la relazione di fine mandato anni 2019/2024 del Comune di Arena Po:

- è stata firmata dal Sindaco di Arena Po in data 22.03.2024;
- è stata trasmessa all'Organo di Revisori del Comune di Arena Po in data 22.03.2024 con protocollo n. 2029 e certificata dallo stesso con atto del 26.03.2024 acquisito in data 27.03.2024 con protocollo n. 2154;
- è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Lombardia in data 27.03.2024 con protocollo n. 2167;
- viene pubblicata sul sito web del Comune di Arena Po, a partire dal 28.03.2024, sia all'albo pretorio che nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Luca Muttarini



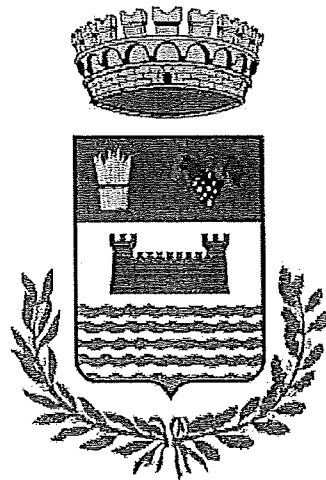


Comune di ARENA PO
Provincia di PAVIA

Uffici:UFFICIO

Relazione di fine mandato
Anni 2019-2024

*(articolo 4 del decreto legislativo 6
settembre 2011, n. 149)*



Sommarario

PARTE I - Dati Generali.....	4
1.1 Popolazione residente.....	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa.....	6
1.4 Condizione giuridica.....	6
1.5 Condizione finanziaria.....	6
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	7
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL.....	9
Inserisci TABELLA PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2022 (ultimo rendiconto approvato)...	9
PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	11
2.1 Attività Normativa.....	11
2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento).....	13
2.2.1 ICI/IMU.....	13
2.2.2 Addizionale Irpef.....	13
2.2.3 Prelievi sui rifiuti.....	14
2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni).....	14
2.3.1 Controllo di gestione.....	15
2.3.2 Controllo strategico.....	19
2.3.3 Valutazione delle performance.....	19
2.3.4 Controllo sulle società partecipate.....	19
PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente.....	19
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	20
3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	24
3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo.....	26
3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione.....	27
Utilizzo Risultato di amministrazione.....	27
3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato.....	29
Anzianità dei Residui Attivi/Passivi.....	32
Rapporto tra competenza e residui.....	33
3.6 Patto di Stabilità interno.....	34
Rispetto del patto di stabilità e pareggio di bilancio.....	34
Eventuali sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno.....	34
3.7 Indebitamento.....	35
3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente.....	35

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	35
3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	35
3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi.....	35
3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi	35
*2022 ultimo rendiconto approvato.....	36
3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.	37
3.9 Spesa per il personale.....	37
3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	37
3.9.2 Spesa del personale pro-capite.....	37
3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti	38
3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	38
3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	38
3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni	38
3.9.7 Fondo risorse decentrate	38
3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007	38
PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	39
4.1 Rilievi della Corte dei conti	39
4.2 Rilievi dell'Organo di revisione.....	39
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa	39
Parte VI – Organismi controllati	40
6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?	41
6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	41
6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	41
6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	41
6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali	41

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

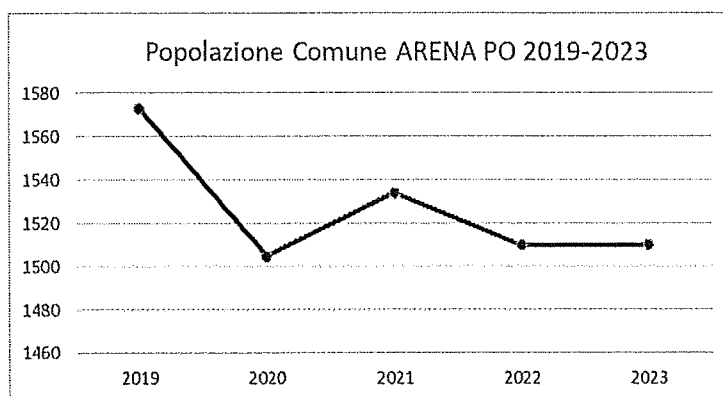
PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente al 31 dicembre 2023 è di 1510 abitanti; negli ultimi cinque anni ha registrato le seguenti variazioni:

2019	2020	2021	2022	2023
1573	1505	1534	1510	1510

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento.



1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	Data Nomina
Presidente del Consiglio	Alessandro Belforti	27/05/2019
Consigliere	Alessandro Bottani	27/05/2019
Consigliere	Davide Covini	27/05/2019
Consigliere	Alan Malaspina	27/05/2019
Consigliere	Claudio Marchi	27/05/2019
Consigliere	Valeria Morganti	27/05/2019
Consigliere	Emanuela Negri	27/05/2019
Consigliere	Claudio Pietra	27/05/2019
Consigliere	Fabio Politi	27/05/2019
Consigliere	Andrea Scagni	27/05/2019
Consigliere	Claudio Zangrandi	27/05/2019

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso.

In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e altri regolamenti afferenti all'organizzazione dell'Ente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	Data Nomina
Sindaco	Alessandro Belforti	27/05/2019
Vicensindaco	Davide Covini	12/06/2019
Assessore	Claudio Pietra	12/06/2019

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma del comune di Arena Po prevede le seguenti Aree:

	Denominazione
Direttore	/
Segretario	Dott. Gian Luca Muttarini
Numero dirigenti	/
Numero posizioni organizzative	2*
Numero totale personale dipendente	5
Settore	Area Amministrativa
Uffici	Demografico – Protocollo –U.R.P. – Servizi Cimiteriali – Trasporto scolastico
Settore	Area Finanziaria
Uffici	Finanziario – Tributi - Personale
	Segreteria – Servizi sociali e scolastici – Ufficio Cultura
Settore	Tecnico
Uffici	Tecnico – SUAP

*dall'annualità 2022 la Responsabilità del Servizio Demografico è in capo al Sindaco

1.4 Condizione giuridica

Il Comune di Arena Po nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Arena Po, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e, infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL non ha fatto ricorso del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel corso dell'annualità 2020 si è assistito ad una rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19, che ha determinato una vera emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero, colpendo il nostro Paese anche dal punto di vista economico.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, a seguito delle esigenze finanziarie generate dall'emergenza da Covid-19, lo Stato ha concorso al finanziamento degli enti locali impiegando le disposizioni della legge n. 243 del 2012, di attuazione del nuovo articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Nello specifico, l'articolo 11 primo comma, concernente il "Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali", prevede che *"... lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge"*.

Al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, il DL 34/2020 ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Esso ha concorso ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate locali, la legge ha previsto, inoltre, l'istituzione di un apposito tavolo tecnico (DM 29 maggio 2020) presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con il compito di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 sull'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate rispetto ai fabbisogni di spesa di ciascun ente. Il tavolo tecnico è composto da: due rappresentanti del Ministero dell'economia, due rappresentanti del Ministero dell'interno, due rappresentanti dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, avvalendosi del supporto tecnico della SOSE.

L'articolo 1, comma 822 della Legge 178/2020 ha operato un incremento, per l'anno 2021, del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di 500 milioni di euro, poi portato a 1.500 milioni.

Il comma 823 prevede che: "Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa, che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi

dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.”

In altri termini, è stato concesso di poter utilizzare nel 2021 le somme ricevute nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze maturate nell'anno. L'impiego di tali risorse è soggetto alle stesse regole vigenti per l'anno 2020. Tale utilizzo è stato successivamente esteso al 2022 dall'articolo 13 del DL 4/2022.

Il Comune di Arena Po ha sempre rispettato l'adempimento previsto per l'invio della certificazione Covid, e con la pubblicazione del Decreto dell'8 Febbraio 2024, risulta che l'Ente non si trova né in Surplus né in Deficit per le risorse ricevute dallo Stato, questo sta a significare che tutte le risorse ricevute sono state interamente utilizzate.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali attività, con evidenza delle eventuali criticità riscontrate, svolte dalle strutture nel corso del mandato.

<u>Area Finanziaria</u>	Assenza del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi nell'esercizio finanziario 2021 per malattia	Affidamento servizi a società esterne nel periodo di assenza del personale con assunzione d'incarico di responsabilità in capo al Sindaco
<u>Area Tecnica</u>	Aumento del carico di lavoro per realizzazione di interventi finanziati con risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza e/o di contributi statali e/o regionali	Scioglimento della convenzione con altro Ente per l'impiego di personale, Responsabile del Servizio Tecnico, all'interno dell'orario di lavoro contrattualmente previsto
	Pensionamento del cantoniere comunale con decorrenza 01.01.2022	Affidamento dei servizi a società esterne
<u>Area Polizia locale</u>	Assenza di personale: l'Agente di Polizia Locale, assente per gran parte del periodo di mandato per permessi di cui al D. Lgs. 151/2012 (periodo di anni due consecutivi) e successivamente per pensionamento dal mese di ottobre 2021.	Utilizzo di personale in convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 3 s.m.l.
<u>Area demografica</u>	Pensionamento del Responsabile del Servizio Demografico con decorrenza 05.01.2022	Affidamento servizio a società di lavoro interinale per il periodo 10.01.2022 – 25.02.2022 e assunzione di n. 1 unità di personale con decorrenza 07.03.2022 (non responsabile di servizio)

<u>Segretario Comunale</u>	Segretario comunale a scavalco	Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale con decorrenza 01.03.2021
----------------------------	--------------------------------	---

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Inserisci TABELLA PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2019

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

L'ente nel rendiconto 2023, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Inserisci TABELLA PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2022 (ultimo rendiconto approvato)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spesa rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziari) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	{Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)} maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1 Attività Normativa

Si riportano di seguito gli atti:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Approvazione (modifica) del Regolamento Generale delle Entrate Comunali	03.06.2020	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione (modifica) del Regolamento per l'applicazione della TARI	03.06.2020	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione (modifica) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)	03.06.2020	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	30.04.2021	Istituzione del canone unico patrimoniale con decorrenza anno 2021
Approvazione del Regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso	03.06.2020	Modifiche normative e legislative
Approvazione (modifica) del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	13.04.2023	<p>Introdurre una disciplina maggiormente adeguata dal punto di vista tecnologico per la riunione del consiglio comunale, vista l'esigenza che si è manifesta a seguito dell'emergenza covid-19 (sedute in videoconferenza da remoto);</p> <p>Introdurre degli articoli che maggiormente e più dettagliatamente possano disciplinare il funzionamento del consiglio comunale.</p> <p>Garantire il miglior funzionamento dell'Ente in considerazione anche delle dimensioni demografiche del comune.</p>
Approvazione del Regolamento per la concessione delle e riconoscenze civiche e per il conferimento della cittadinanza onoraria	13.04.2023	Disciplinare l'eventuale concessione di civiche benemerenze, riconoscenze e la concessione della cittadinanza onoraria, in favore di persone che si siano particolarmente distinte, divenendo esempio e riferimento per la Comunità di Arena Po, nei vari campi ed attività, sia pubbliche che private.
Approvazione del Regolamento del Museo comunale denominato M.A.A.P.O. (Museo Arte Ambiente Arena Po)	11.03.2022	Regolamento del Museo Arte Ambiente Arena Po (MAAPO) istituito con delibera della Giunta Comunale n. 69/2021

Approvazione (modifica) del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)	29.04.2023	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Regolamento (modifica) disciplinante il servizio di trasporto scuolabus degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria	29.07.2023	Omogeneizzare e determinare le modalità di funzionamento e di contribuzione da parte degli utenti
Approvazione nuovo Regolamento Generale delle Entrate Comunali	31.05.2022	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione (modifica) del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)	31.05.2022	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione del Regolamento per la concessione del patrocinio del Comune di Arena Po	31.05.2022	Disciplinare la concessione del patrocinio del Comune ad iniziative, manifestazioni ed eventi ritenuti di particolare rilevanza culturale, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale ed economica, promosse da soggetti pubblici e privati, organizzate anche al di fuori del territorio comunale che assumono un particolare rilievo istituzionale o rivestono contenuti e significati di interesse per la comunità locale
Modifica all'art. 9 del Regolamento per Interventi Sociali	21.10.2019	Modifica riguardante essenzialmente il limite di reddito che viene innalzato. Conferma erogazione immediata del servizio e solo dopo l'istruttoria, nei 30 giorni successivi, definizione della misura di compartecipazione per l'intero servizio (compartecipazione o esenzione per l'intero periodo).
Regolamento Comunale per la disciplina e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza	29.12.2023	Modifiche normative e legislative Recepimento delle indicazioni dell'Autorità Garante Italiana Privacy
Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Modifiche	29.01.2021	Modifica art. 10 del previgente Regolamento Comunale in caso di assenza o impedimento del titolare di posizione organizzativa
Regolamento per l'esercizio delle attività della Giunta Comunale	30.04.2021	Svolgimento di riunioni degli organi collegiali del Comune anche in "videoconferenza" o comunque da "remoto", quale strumento di maggior "speditezza" dell'azione amministrativa
Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile del Comune di Arena Po	05.09.2023	Modifiche normative e legislative in materia di lavoro agile
Approvazione nuovo Regolamento dei concorsi e selezioni per le assunzioni presso il Comune	26.10.2021	Adeguamento a modifiche normative e legislative
Approvazione del regolamento sugli incentivi al potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale.	21.11.2019	Adeguamento a modifiche contrattuali (CCNL)

2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)

2.2.1 ICI/IMU

L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing. L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

Si riportano le delibere di approvazione aliquote del Comune di Arena Po:

- Delibera consiglio Comunale n 5 del 16/03/2019
- Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 3/06/2020
- Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 30/04/2021
- Delibera Consiglio Comunale n. 35 del 13/12/2021
- Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2022

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 Addizionale Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Si riportano le delibere di approvazione aliquote IRPEF del Comune di Arena Po:

- ANNO 2019: Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 16/03/2019;

-ANNO 2020: Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020

-ANNO 2021: Delibera Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2021;

-ANNO 2022: Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 13/12/2021;

-ANNO 2023: Delibera Consiglio Comunale n. 50 del 30/12/2022.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia Esenzione	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	98,89%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	124,19	153,12	122,39	149,22	146,81

2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)

La normativa generale integrata con le previsioni dello Statuto e il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende dalle dimensioni demografiche dell'ente.

L'Ente adotta un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- Alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- Alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;

- Al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo del mandato.

Il regolamento dei controlli interni del Comune di Arena Po è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 24.01.2013.

2.3.1 Controllo di gestione

Annualmente l'Amministrazione comunale approva il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), documento con il quale sono assegnati ai responsabili dei servizi gli obiettivi di settore, definiti dalla Giunta comunale sulla base della programmazione generale dell'Ente (D.U.P. e Bilancio di previsione). L'andamento della realizzazione degli obiettivi viene monitorato dalla Giunta comunale tramite la competenza dei responsabili dei servizi al fine di garantire la realizzazione.

Si riportano di seguito gli obiettivi di inizio mandato:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Lavori pubblici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituzione impianto d'illuminazione pubblica. 2. Efficientamento energetico della scuola primaria e del palazzo comunale. 3. Valorizzazione area demaniale, creazione marciapiede via Botteghino. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviati i lavori di efficientamento energetico e di sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica: sottoscritta convenzione CONSIP LUCE 4 che prevede, oltre alla sostituzione degli impianti della pubblica illuminazione, anche migliorie ed adeguamenti strutturali e manutentivi. 2. Avviati i lavori di efficientamento energetico della scuola primaria e dell'edificio municipale con finanziamento del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Gestione del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risanamento e valorizzazione lanca fronte capoluogo, potenziamento controllo del territorio con l'ausilio di personale qualificato. 2. Individuazione nuove aree commerciali, incentivare l'edilizia privata attraverso l'abbattimento di oneri di urbanizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione della lanca fronte capoluogo (via Alzaia Motti) anche a seguito dell'istituzione del M.A.A.P.O. (Museo Arte Ambiente Arena Po) e dell'installazione di opere d'arte concesse a titolo gratuito al Comune ed esposte a libero accesso sul territorio. Valorizzazione perseguita anche con interventi alla viabilità comunale del centro storico mediante rifacimento del manto stradale e della segnaletica. Controlli al territorio avviati sia mediante adesione a Convenzione che prevede l'impiego di Guardie Ecologiche Volontarie sia mediante potenziamento e ampliamento degli impianti di videosorveglianza. 2. Avviata revisione generale del piano di governo del territorio.
Sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento servizi alla persona con particolare riguardo agli anziani, diversamente abili e senza rete familiare. 	Potenziamento dei servizi sociali con revisione del Regolamento Comunale per Interventi Sociali al fine di agevolare l'inserimento nelle strutture scolastiche di minori diversamente abili.

		Proseguimento della Convenzione per la gestione del servizio di trasporto "a chiamata" per persone anziane e/o prive di rete familiare.
Turismo / Cultura e Sport	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere e valorizzare la convenzione con l'Accademia di Brera, incentivare il turismo fluviale con la creazione di un porto turistico collegato a un percorso ciclopedonale alla frazione Ripaldina. 2. Promuovere lo sport nella scuola primaria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione del M.A.A.P.O. (Museo Arte Ambiente Arena Po). In fase di ultimazione la realizzazione della sede museale, attraverso la ristrutturazione di edificio di proprietà comunale sito in via Garibaldi (lavori finanziati in parte con fondi della Regione Lombardia e in parte con fondi propri dell'Ente). Il museo "aperto", costituito da opere d'arte ubicate sul territorio comunale a libero accesso, e la nuova sede museale hanno la finalità di promuovere ed incentivare il turismo sul territorio così come la valorizzazione del centro storico. 2. Proseguimento del percorso di promozione delle attività sportive presso la scuola primaria con affidamento di progetti di educazione motoria a carico dell'Ente, ove non inseriti nelle attività didattiche. Potenziamento delle strutture sportive e ricreative sul territorio (realizzazione nuovo parco giochi in frazione Ripaldina, manutenzione al parco giochi del capoluogo e del campo tennis, concessione in uso del centro sportivo di frazione Ripaldina a società sportiva dilettantistica per la promozione e l'incentivazione della partita sportiva).
Sicurezza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento della rete di videosorveglianza con attivazione nuovo programma di rilevamento controllo targhe collegato al Pra. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento e potenziamento degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale. Adesione al portale ACI PRA per rilevamento targhe, sia per garantire la miglior sicurezza del territorio sia per disincentivare l'abbandono di rifiuti

PNRR

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU rappresenta l'occasione per riprendere un percorso di

crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni.

- **MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO**

sostiene la transizione al digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: turismo e cultura

- **MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

E' volta a realizzare la transazione del vedere ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali di transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; ed iniziative per il contrasto del dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e garantire approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

- **MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

Riguarda le infrastrutture per una mobilità sostenibile per perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere il trasporto ferroviario di merci e passeggeri e introdurre il sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS);
- Dare attuazione ad un sistema di monitoraggio digitale avanzato;
- Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti;
- Accessibilità terrestre e marittima;
- Digitalizzazione dei sistemi logistici.

Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

- **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

E' volta a rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- **MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditorialità femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, con il rafforzamento delle zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

- **MISSIONE 6: SALUTE**

E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con integrazione dei servizi sanitari e sociali e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale. Potenzia il fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Comune di Arena Po ha presentato domanda di partecipazione ai contributi PNRR finanziati a:

MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	OBIETTIVO
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio-reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con Delibera di Giunta Comunale n 9 del 22.02.2023	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio
M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale "del Torretto" con rifacimento completo del sottofondo stradale-reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con Delibera di Giunta Comunale n 9 del 22.02.2023	Manutenzione straordinaria strada comunale "del Torretto" con rifacimento completo del sottofondo stradale
M2	C4	Intervento riqualificazione energetica edificio Ex Ospedale San Giacomo	Intervento riqualificazione energetica edificio Ex Ospedale San Giacomo
M1	C1	MISURA 1.4.3 PAGO PA-Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso €22.459,00	Potenziamento e sviluppo servizio Pago PA

M1	C1	MISURA 1.4.3 APP IO-Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso €12.150,00	Potenziamento e sviluppo servizio APP "IO"
M1	C1	MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI-Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso €79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell'Ente
M1	C1	MISURA 1.2- Abilitazione al CLOUD finanziamento concesso €47.427,00	Avvio abilitazione al Cloud
M1	C1	MISURA 1.4.4 SPID CIE-Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso €14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE

2.3.2 Controllo strategico

Il Comune di Arena Po non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'art. 147 ter del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato, è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Per la valutazione del personale si richiama il Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 27/06/2018 che prevede nuovi criteri di graduazione delle posizioni organizzative. A seguito di variazioni della struttura organizzativa dell'Ente, sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 11/07/2018 che approva una nuova pesatura delle Posizioni Organizzative. La valutazione del personale è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, identificabile nella persona del Segretario Comunale, nominato con Decreto Sindacale n. 7 del 27/06/2019, operando nel rispetto del CCNL e delle disposizioni dei regolamenti.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate

Non sussistono le condizioni per il controllo diretto da parte del Comune sulla società partecipate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

L'Ente, provvede tempestivamente alle attività connesse alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017.

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

*I dati riportati nella colonna 2023 fanno riferimento a dati di pre-consuntivo

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

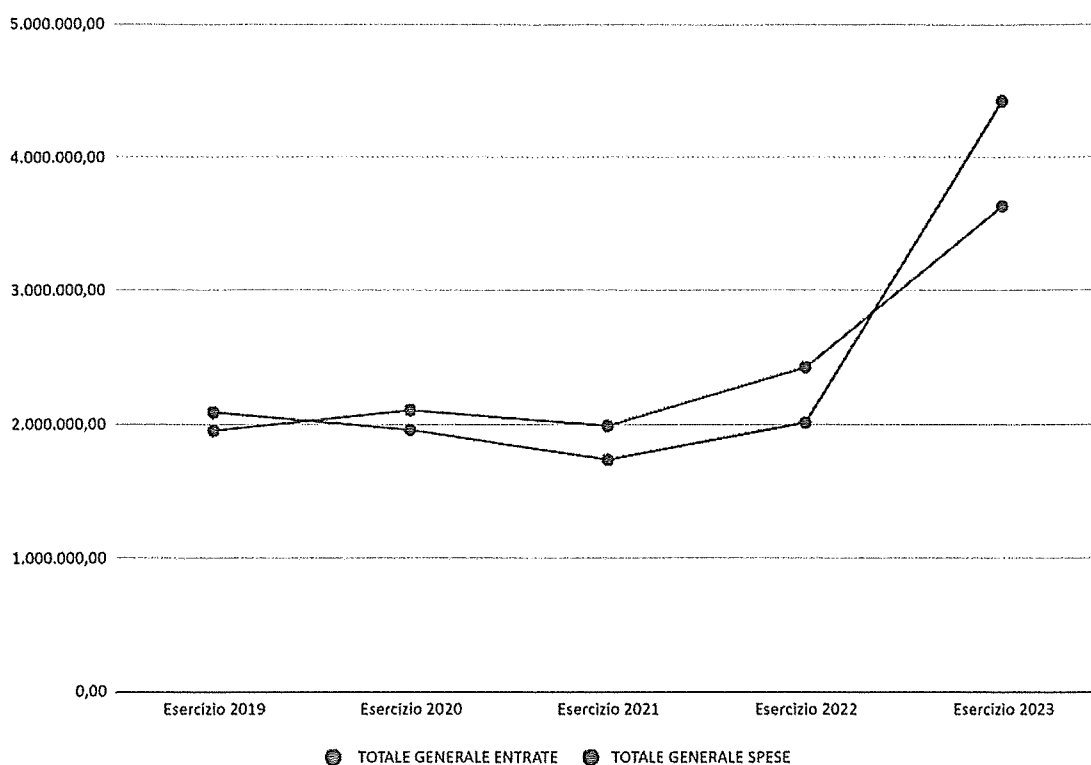
Riepilogo generale delle Entrate

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.153.021,27	1.116.339,15	1.108.133,36	1.092.895,25	1.215.867,80	5,45
2 - Trasferimenti correnti	57.182,91	173.844,42	159.450,58	192.002,01	209.992,40	267,23
3 - Entrate extratributarie	200.934,41	164.886,82	141.299,98	202.954,94	208.645,85	3,84
4 - Entrate in conto capitale	244.723,88	423.450,63	261.990,34	644.763,98	1.490.833,81	509,19
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	295.895,21	225.962,91	317.651,24	292.331,98	507.769,56	71,60
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.951.757,68	2.104.483,93	1.988.525,50	2.424.948,16	3.633.109,42	86,15

Riepilogo generale delle spese

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	1.062.076,07	1.105.929,19	1.096.745,82	1.204.685,88	1.332.503,82	25,46
2 - Spese in conto capitale	678.229,03	589.091,52	284.084,85	478.344,57	2.544.526,55	275,17
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
4 - Rimborso di prestiti	52.908,65	36.377,57	36.718,91	37.075,45	37.452,01	-29,21
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	295.895,21	225.962,91	317.651,24	292.331,98	507.769,56	71,60
TOTALE GENERALE SPESE	2.089.108,96	1.957.361,19	1.735.200,82	2.012.437,88	4.422.251,94	111,68

RELAZIONE ENTRATE E SPESE

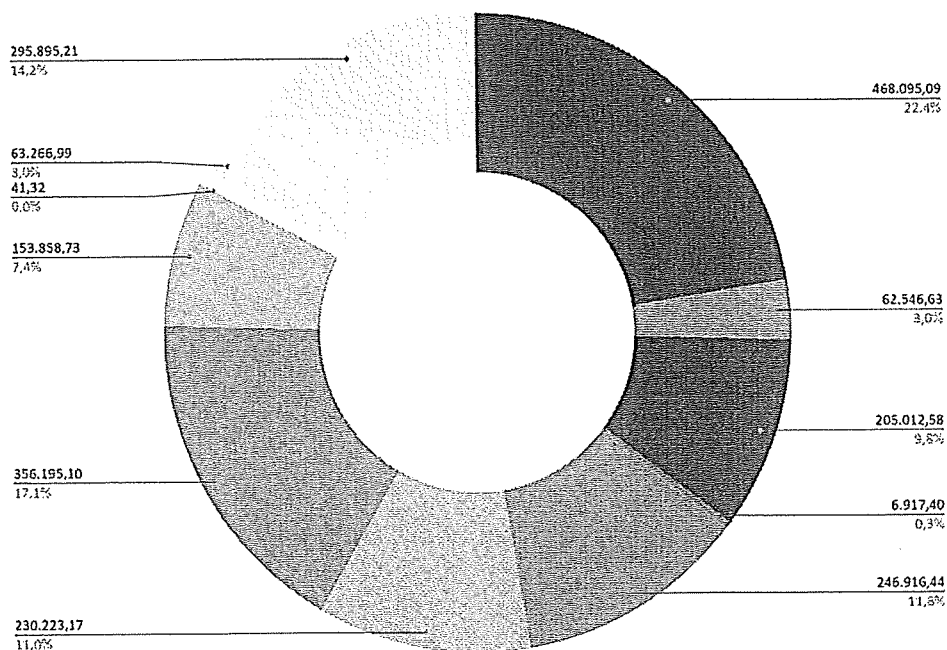


Riepilogo generale delle spese per missione

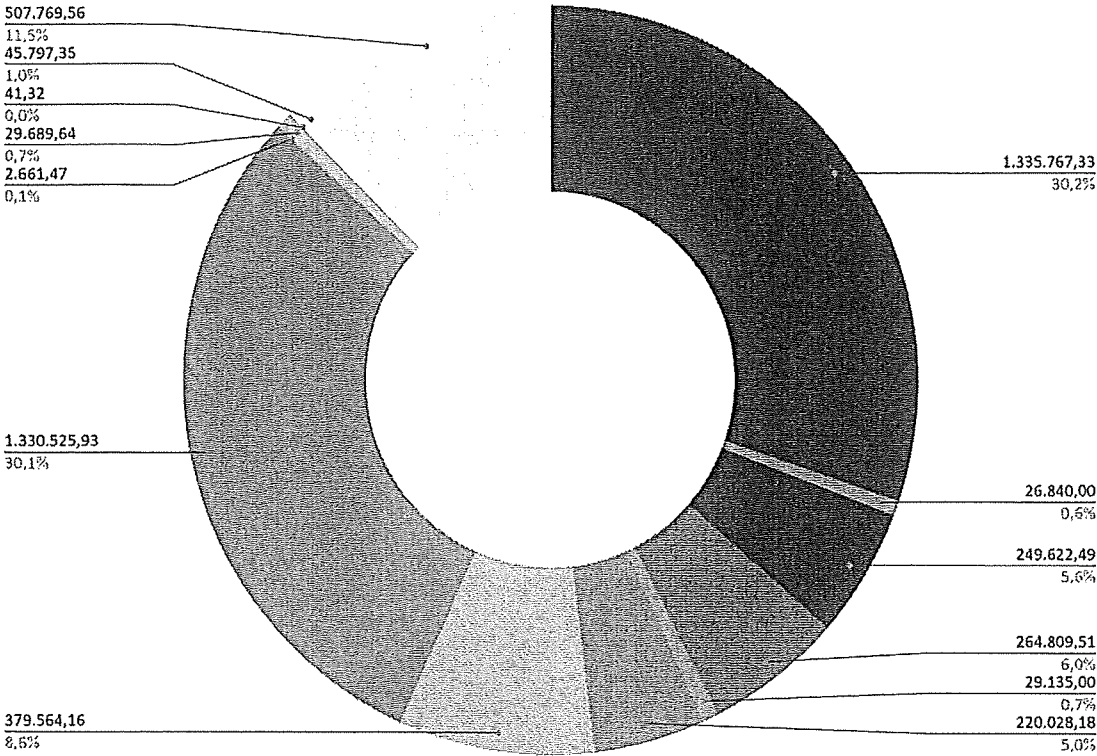
MISSIONE	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	468.095,09	472.653,04	564.548,17	640.764,79	1.335.767,33
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	62.546,63	79.799,82	36.541,52	15.247,91	26.840,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	205.012,58	233.918,64	259.758,37	203.188,62	249.622,49
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.917,40	2.493,34	0,00	0,00	264.809,51
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	140,30	9.208,80	549,00	0,00	29.135,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	3.172,00	274,50	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	246.916,44	3.806,40	0,00	27.333,45	220.028,18
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.223,17	326.559,82	280.536,35	551.582,85	379.564,16
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	356.195,10	328.313,69	121.794,30	156.226,79	1.330.525,93
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	6.562,16	41.989,32	1.899,00	2.661,47
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	153.858,73	222.244,88	62.821,88	75.563,30	29.689,64
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	2.187,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	41,32	41,32	41,32	41,32	41,32
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	63.266,99	45.796,37	45.797,35	45.796,37	45.797,35
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	295.895,21	225.962,91	317.651,24	292.331,98	507.769,56
	TOTALE GENERALE SPESE	2.089.108,96	1.957.361,19	1.735.200,82	2.012.437,88	4.422.251,94

Spesa per missione - primo anno



Spesa per missione ultimo anno



3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Totali titoli (I+II+III) Entrate	1.411.138,59	1.455.070,39	1.408.883,92	1.487.852,20	1.634.506,05
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	31.438,53	1.378,87	3.049,57	1.867,77	6.742,02
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	6.491,70	0,00	38.545,13	118.975,84	12.021,64
Entrate iscritte nella parte capitale destinate all'equilibrio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	30.000,00	50.082,21	0,00
Totale entrate di parte corrente	1.449.068,82	1.456.449,26	1.420.478,62	1.558.613,60	1.653.269,71
Spese correnti (titolo I)	1.062.076,07	1.105.929,19	1.096.745,82	1.204.685,88	1.332.503,82
Rimborso prestiti parte del titolo IV	52.908,65	36.377,57	36.718,91	37.075,45	37.452,01
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	1.378,87	3.049,57	1.867,77	6.742,02	0,00
Totale spese di parte corrente	1.116.363,59	1.145.356,33	1.135.332,50	1.248.503,35	1.369.955,83
SALDO DI PARTE CORRENTE	332.705,23	311.092,93	285.146,12	310.110,25	283.313,88

Equilibri di parte capitale

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	716.857,37	321.849,79	137.441,66	359.996,36	730.164,24
Entrate titolo IV	244.723,88	423.450,63	261.990,34	644.763,98	1.490.833,81
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo V destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte capitale	961.581,25	745.300,42	399.432,00	1.004.760,34	2.220.998,05
Spese titolo II	678.229,03	589.091,52	284.084,85	478.344,57	2.544.526,55
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (di spesa)	321.849,79	137.441,66	359.996,36	730.164,24	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale	1.000.078,82	726.533,18	644.081,21	1.208.508,81	2.544.526,55
Differenza di parte capitale	-38.497,57	18.767,24	244.649,21	-203.748,47	-323.528,50
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	30.000,00	50.082,21	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	57.485,75	83.473,23	383.544,64	206.416,86	303.165,64
SALDO DI PARTE CAPITALE	18.988,18	102.240,47	168.895,43	52.750,60	-20.362,86

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Risultato della gestione

DESCRIZIONE		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	1.688.058,78	1.554.171,04	1.424.961,44	2.033.703,24	1.820.316,67
Pagamenti	(-)	1.943.000,76	1.490.300,52	1.288.919,74	1.751.577,52	2.534.739,26
Differenza		-254.941,98	63.870,52	136.041,70	282.125,72	-714.422,59
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	(+)	748.295,90	323.228,66	140.491,23	361.864,13	736.906,26
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	323.228,66	140.491,23	361.864,13	736.906,26	0,00
Differenza		425.067,24	182.737,43	-221.372,90	-375.042,13	736.906,26
Residui Attivi	(+)	263.698,90	550.312,89	563.564,06	391.244,92	1.812.792,75
Residui Passivi	(-)	146.108,20	467.060,67	446.281,08	260.860,36	1.887.512,68
Differenza		117.590,70	83.252,22	117.282,98	130.384,56	-74.719,93
Avanzo/disavanzo di competenza		287.715,96	329.860,17	31.951,78	37.468,15	-52.236,26
Esercizi precedenti Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	63.977,45	12.607,96	422.089,77	325.392,70	137.250,00
Disavanzo tecnico	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE		351.693,41	342.468,13	454.041,55	362.860,85	85.013,74

3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione

Saldo di cassa

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1 gennaio	1.343.805,28	772.533,46	831.172,09	961.439,33	1.293.974,31
Riscossioni	1.774.684,67	1.670.021,08	1.773.472,39	2.373.037,97	2.049.186,56
Pagamenti	2.345.956,49	1.611.382,45	1.643.205,15	2.040.502,99	2.734.238,81
FONDO DI CASSA al 31/12	772.533,46	831.172,09	961.439,33	1.293.974,31	608.922,06

Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31/12	772.533,46	831.172,09	961.439,33	1.293.974,31	608.922,06
Residui attivi	480.152,67	914.926,96	1.071.572,62	1.063.295,08	2.677.122,07
Residui passivi	181.026,24	522.674,92	525.001,70	446.167,55	2.134.180,68
Fondo pluriennale vincolato	323.228,66	40.491,23	361.864,13	736.906,26	0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	748.431,23	1.182.932,90	1.146.146,12	1.174.195,58	1.151.863,45
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	316.091,82	219.640,15	491.029,01	430.017,53	430.017,53
Parte vincolata	85.504,68	235.964,47	203.624,13	130.680,48	130.680,48
Parte destinata agli investimenti	232,40	4.409,90	2.410,82	8.981,00	8.981,00
Parte disponibile	346.602,33	622.918,38	449.082,16	604.516,57	582.184,44
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	748.431,23	1.082.932,90	1.146.146,12	1.174.195,58	1.151.863,45

Utilizzo Risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				29.035,59	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	6.491,70		38.545,13	118.975,84	12.021,64
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	57.485,75	83.473,23	383.544,64	206.416,86	303.165,64

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	63.977,45	83.473,23	422.089,77	354.428,29	315.187,28

3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	249.182,16	52.273,34	5.208,77	0,00	254.390,93	202.117,59	247.500,47	449.618,06
2 - Trasferimenti correnti	14.149,92	9.449,38	0,00	78,40	14.071,52	4.622,14	6.253,45	10.875,59
3 - Entrate extratributarie	44.169,57	23.854,60	0,00	14.600,93	29.568,64	5.714,04	8.433,55	14.147,59
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126,40	126,40
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.146,14	1.048,57	0,00	11.097,57	5.048,57	4.000,00	1.385,03	5.385,03
TOTALE ENTRATA	323.647,79	86.625,89	5.208,77	25.776,90	303.079,66	216.453,77	263.698,90	480.152,67

Residui Attivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	MInori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	559.852,65	82.857,03	10.699,97	0,00	570.552,62	487.695,59	174.823,73	662.519,32
2 - Trasferimenti correnti	108.971,02	104.933,47	11.125,95	0,00	120.096,97	15.163,50	104.783,52	119.947,02
3 - Entrate extratributarie	40.404,50	7.419,39	800,21	0,00	41.204,71	33.785,32	31.266,12	65.051,44
4 - Entrate in conto capitale	305.774,86	33.660,00	7.278,00	0,00	313.052,86	279.392,86	1.369.106,84	1.648.499,70
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	48.292,05	0,00	0,00	0,00	48.292,05	48.292,05	132.812,54	181.104,59
TOTALE ENTRATA	1.063.295,08	228.869,89	29.904,13	0,00	1.093.199,21	864.329,32	1.812.792,75	2.677.122,07

Residui Passivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	228.137,90	154.812,81	47.468,14	180.669,76	25.856,95	124.056,21	149.913,16
2 - Spese in conto capitale	248.796,18	241.447,79	987,30	247.808,88	6.361,09	3.468,82	9.829,91
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.395,13	6.695,13	0,00	9.395,13	2.700,00	18.583,17	21.283,17
TOTALE USCITA	486.329,21	402.955,73	48.455,44	437.873,77	34.918,04	146.108,20	181.026,24

Residui Passivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	210.074,74	147.541,31	0	210.074,74	62.533,43	261.117,94	323.651,37
2 - Spese in conto capitale	82.940,99	25.022,08	0	82.940,99	57.918,91	1.485.374,96	1.543.293,87
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	153.151,82	26.936,16	0	153.151,82	126.215,66	141.018,80	267.234,46
TOTALE USCITA	446.167,55	199.499,55	0,00	446.167,55	246.668,00	1.887.511,70	2.134.179,70

Anzianità dei Residui Attivi/Passivi

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI
TITOLO 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	167.795,17	92.444,52	74.449,83	66.176,16	86.829,91	174.823,73	662.519,32
TITOLO 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	11.070,75	4.092,75	104.783,52	119.947,02
TITOLO 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.886,54	3.508,13	7.444,39	2.022,10	15.924,16	31.266,12	65.051,44
TITOLO 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	26.326,71	160.942,32	92.123,83	1.369.106,84	1.648.499,70
TITOLO 5- ENTRATE A RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6- ACCENSIONE PRESTI	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7- ANTICIPAZIONI DA ISTITURO TESORIERE/CASSIERA	-	-	-	-	-	-	-

Comune di Arena Po

TITOLO 9-ENTART PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.000,00	-	-	6.401,19	37.890,86	132.812,54	181.104,59
TOTALE	176.681,71	95.952,65	108.220,93	246.612,52	236.861,51	1.812.792,75	2.677.122,07

RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
TITOLO 1- SPESE CORRENTI	9.667,38	15.795,04	6.234,74	9.412,87	21.423,40	261.117,94	323.651,37
TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE	1.066,53	-	13.281,30	30.102,28	13.468,80	1.485.374,96	1.543.293,87
TITOLO 3-SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4- RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	0,98	0,98
TITOLO 5- CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA STITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7-USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.700,00	-	3,43	85.499,22	38.013,01	141.018,80	267.234,46
TOTALE	13.433,91	15.795,04	19.519,47	125.014,37	72.905,21	1.887.512,68	2.134.180,68

Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,25%	46,52%	50,47%	46,32%	51,07%

3.6 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno.

	2019	2020	2021	2022	2023
Posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno*	S	S	S	S	S

*Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

Vincoli di finanza pubblica ultimo anno del mandato

DESCRIZIONE	2022*
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	362860,85
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	100.642,19
Risorse vincolate nel bilancio	121.517,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	140.701,27

*Ultimo rendiconto approvato

Rispetto del patto di stabilità e pareggio di bilancio

Il Comune di Arena Po ha rispettato il patto di stabilità interno e pareggio di bilancio

Eventuali sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno

Avendo rispettato in tutti gli anni di mandato il patto di stabilità, l'Ente non è incorso a nessun tipo di sanzione.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	403.133,59	366.754,65	330.039,07	292.952,44	255.511,61
Popolazione residente	1538	1548	1534	1510	1510
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	262,12	236,92	215,15-	194,00	169,21

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	0,69	0,65	0,64	0,59	0,51*

*dato pre-consuntivo

3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso del mandato il comune non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

L'ente si è avvalso della facoltà di redigere la contabilità patrimoniale semplificata:

ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	13.732.980,37
BI) Immobilizzazioni immateriali	6.275,49	B) Fondi per rischi e oneri	3.902,62
BII-III) Immobilizzazioni materiali	12.930.215,94	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	445.439,49	D) Debiti	584.159,83
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	148.397,50		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	790.714,40		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		

TOTALE ATTIVO	14.321.042,82	TOTALE PASSIVO	14.321.042,82
---------------	---------------	----------------	---------------

ATTIVO	2022	PASSIVO	2022*
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	13.897.911,09
BI) Immobilizzazioni immateriali	18.139,04	B) Fondi per rischi e oneri	56.252,85
BII-III) Immobilizzazioni materiali	12.216.767,45	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	474.872,73	D) Debiti	739.119,99
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	676.343,41		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.307.161,30		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	14.693.283,93	TOTALE PASSIVO	14.693.283,93

*2022 ultimo rendiconto approvato

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'annualità 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

	2019	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.T.L.:				
-Lettera a)-sentenze esecutive				
-lettera b)-copertura disavanzi				
-lettera c)-ricapitalizzazioni				
-lettera d)-procedure espropriative/ occupazione d'urgenza				
-lettera e)- acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				€29.045,00

3.9 Spesa per il personale

3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	296.616,56	296.616,56	296.616,56	296.616,56	296.616,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, 557 e 562 della L. 296/2006	286.865,31	277.969,74	284.752,99	212.099,46	*198.567,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27%	25,13%	25,96%	17,61%	14,90%

*dato pre-consuntivo

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* abitanti	225,62	211,12	265,90	239,28	233,19

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/ Dipendenti	314,60	301	306,80	302	302

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in merito ai rapporti di lavoro flessibile.

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Si riporta di seguito per gli anni di mandato la spesa sostenuta per il lavoro flessibile:

ANNO 2019: €2.624,72

ANNO 2020: Per l'annualità 2020 non risulta rilevata nessuna spesa in riferimento ai rapporti di lavoro flessibile

ANNO 2021: €3.058,36

ANNO 2022: €5.116,86

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni**3.9.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo risorse decentrate	€22.664,220	€23.816,66	€23.816,66	€24.538,03	€31.008,13

3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente non ha adottato alcun provvedimento di esternalizzazione.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

L'apparato amministrativo si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la normativa statale, che impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili. L'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 ai commi da 594 a 599 dispone che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese. Il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il Comune di Arena Po, è un ente di piccole dimensioni, considerato il contesto economico che ha caratterizzato tutto il Paese, cioè l'aumento dei costi legati all'emergenza epidemiologica e il "caro bollette", non è stato possibile avviare azioni volte alla riduzione della spesa.

Le situazioni emergenziali citate, hanno portato un aumento dei costi fissi delle materie prime, delle manutenzioni, gli adeguamenti contrattuali e in generale l'aumento delle spese a carico dell'Ente, nonché l'aumento degli adempimenti (relazioni, rendicontazioni, normativa, aggiornamento professionale, ecc.), ciò ha fatto sì, che l'Ente effettuasse nuove scelte organizzative rilevanti sia in termini di gestione del personale sia in termini di spesa, al fine di mantenere, per quanto possibile, invariati o con un minimo di adeguamento i costi che gravano sull'utente e sulla cittadinanza.

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/ Dipendenti	314,60	301	306,80	302	302

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in merito ai rapporti di lavoro flessibile.

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Si riporta di seguito per gli anni di mandato la spesa sostenuta per il lavoro flessibile:

ANNO 2019: €2.624,72

ANNO 2020: Per l'annualità 2020 non risulta rilevata nessuna spese in riferimento ai rapporti di lavoro flessibile

ANNO 2021: €3.058,36

ANNO 2022: €5.116,86

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni**3.9.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo risorse decentrate	€22.664,220	€23.816,66	€23.816,66	€24.538,03	€31.008,13

3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente non ha adottato alcun provvedimento di esternalizzazione.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

L'apparato amministrativo si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la normativa statale, che impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili. L'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 ai commi da 594 a 599 dispone che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese. Il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il Comune di Arena Po, è un ente di piccole dimensioni, considerato il contesto economico che ha caratterizzato tutto il Paese, cioè l'aumento dei costi legati all'emergenza epidemiologica e il "caro bollette", non è stato possibile avviare azioni volte alla riduzione della spesa.

Le situazioni emergenziali citate, hanno portato un aumento dei costi fissi delle materie prime, delle manutenzioni, gli adeguamenti contrattuali e in generale l'aumento delle spese a carico dell'Ente, nonché l'aumento degli adempimenti (relazioni, rendicontazioni, normativa, aggiornamento professionale, ecc.), ciò ha fatto sì, che l'Ente effettuasse nuove scelte organizzative rilevanti sia in termini di gestione del personale sia in termini di spesa, al fine di mantenere, per quanto possibile, invariati o con un minimo di adeguamento i costi che gravano sull'utente e sulla cittadinanza.

Parte VI – Organismi controllati

Rispetto a quanto previsto dai provvedimenti contenuti nel DI 78/2010 e s.m. la normativa in materia di partecipazioni controllate si è evoluta, ed ad oggi è integralmente contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

In particolare, il predetto T.U.S.P (cfr. art. 4, c.1) stabilisce le condizioni ed i limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Per gli organismi a totale partecipazioni pubblica e per quelli a controllo pubblico il D. Lgs. n.175/2016 prevede che annualmente vengano adottati da parte dell'Amministrazione controllante provvedimenti di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale.

A tal fine si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29/12/2023, si riporta quanto segue:

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIO DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	3,53%	DIRETTA	€ 8.112.612,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (tramite BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL)

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
ACQUA PLANET SRL SSD	IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA O SCIoglIMENTO. LA PARTECIPAZIONE NEL 2021 E' STATA INTERAMENTE SVALUTATA MANTENENDO UN IMPORTO DI UN EURO. LA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' E' AVVENUTA IL 18.01.2023	INDIRETTA
PAVIA ACQUE SCARL	0,57%	INDIRETTA
GAL OLTRE PO PAVESE	0,08%	INDIRETTA (TRAMITE BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL) ULTIMO BILANCIO APPROVATO AL 31.12.2021
BANCA CENTROPADANA SOCIETA' COOPERATIVA	0,004078%-INDIRIZZI DI DISMISSIONE CONFERMATI CON DELIBERA CC N. 46 DEL 30.12.2022	INDIRETTA

BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL

1,5134%-INDIRIZZI DI RAZIONALIZZAZIONE COSTI
CONSIGLI ODI AMMINISTRAZIONE CONFERMATI CON
DELIBERA CC N 46 DEL 30.12.2022

INDIRETTA

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre fattispecie

6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre fattispecie

6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre fattispecie

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre fattispecie

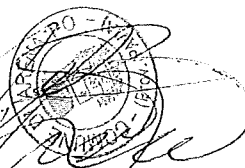
6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Nel corso del periodo di mandato non risultano adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Arena Po che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li. 22/03/2024

Il SINDACO
Alessandro BELFORTI



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li..... L'organo di revisione economico finanziario 1
Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti in merito alla “Relazione di fine mandato 2109 – 2024”.

Verbale Parere n. 5 del 26.03.2024

Il giorno 26.03.2024, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Arena PO (PV) Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia ha proceduto, da remoto e usufruendo della documentazione inerente pervenutagli tramite PEC dall'ufficio dell'area economica finanziaria e tributi dell'Ente in data 22.03.2024 all'esame della relazione di fine mandato 2019 -2024

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Arena Po in data 22.03.2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che il Revisore Unico ha ricevuto in data 22.03.2024 la predetta relazione;

CONSIDERATO

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

VERIFICATO

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
 - g) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - h) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- che i dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL, dalle comunicazioni BDAP e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

ATTESTA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Il Revisore Unico fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.
Arena Po, 26 Marzo 2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia